

PROGETTO AGER prima edizione
BANDO A INVITO
per la valorizzazione dei risultati della ricerca
Scadenza: 30 marzo 2017



FONDAZIONI IN RETE
PER LA RICERCA
AGROALIMENTARE

PREMESSA

AGER - AGroalimentare E Ricerca è un'iniziativa a valenza pluriennale voluta e realizzata da un gruppo di Fondazioni che, condividendo obiettivi e risorse, ha deciso di sostenere attività di ricerca scientifica al fine di dare nuovo impulso al settore agroalimentare italiano. Le Fondazioni vogliono contribuire al miglioramento dei processi produttivi ed allo sviluppo di tecnologie per consolidare la *leadership* dei prodotti italiani, garantire ai consumatori cibi di alta qualità, coniugare rese elevate con la sostenibilità ambientale delle filiere agricole.

Nella prima edizione di AGER sono stati finanziati progetti di ricerca nei comparti cerealicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo e zootecnico. Attualmente, è in corso una seconda edizione dell'iniziativa che interviene nei settori acquacoltura, agricoltura di montagna, olivo ed olio e prodotti caseari. Tutti questi ambiti - pur estremamente diversi tra loro - hanno in comune il ruolo strategico per il settore agroalimentare italiano, le forti potenzialità di crescita e, in ogni caso, un elevato fabbisogno di ricerca.

La prima edizione di AGER si è avvalsa della collaborazione di 13 Fondazioni di origine bancaria (**Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Ferrara, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna e Fondazione di Venezia**) mentre la seconda edizione vede coinvolte 9 Fondazioni di origine bancaria (**Fondazione di Bolzano, Fondazione Cariplo, Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Fondazione Cassa di Risparmio di Parma, Fondazione Banco di Sardegna, Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone**) alcune delle quali hanno confermato il loro impegno in AGER e **Fondazione con il Sud**. In entrambi i casi, le Fondazioni AGER si sono organizzate in un'Associazione temporanea di scopo, attribuendo il ruolo di capofila e poteri di rappresentanza a Fondazione Cariplo.

Le Fondazioni di origine bancaria sono persone giuridiche private, dotate di piena autonomia gestionale, che, nel quadro delle disposizioni della Legge 23 dicembre 1998, n. 461, e del Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, perseguono scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico. Fondazione con il Sud, invece, nasce su iniziativa delle Fondazioni di origine bancaria e del mondo del volontariato, allo scopo di rafforzare, valorizzare e potenziare l'infrastrutturazione sociale nelle regioni dell'Italia meridionale.

1 – CONTESTO DI RIFERIMENTO e OBIETTIVI DEL BANDO

Nell'ambito della prima edizione di AGER sono state finanziate sedici ricerche pluriennali nei comparti cerealicolo, ortofrutticolo, vitivinicolo e zootecnico. I risultati conseguiti da questi progetti rappresentano un importante traguardo e, al tempo stesso, uno stimolante punto di partenza, sia per il mondo scientifico che per quello produttivo. Infatti, affinché il comparto agro-alimentare possa beneficiare del valore aggiunto acquisito in termini di conoscenza e aumentare la propria competitività, è necessario che i prodotti dell'attività scientifica vengano disseminati in modo efficace, incentivando il trasferimento tecnologico e la diffusione dell'innovazione. Per questo motivo, AGER ha strutturato una nuova iniziativa volta a facilitare proprio la sinergia tra ricerca e società civile al fine di rispondere al bisogno di innovazione presente nel tessuto produttivo del territorio nazionale e rafforzare al contempo i circuiti informativi sulle attività di ricerca svolte all'interno dei laboratori delle Università, Centri di Ricerca e Poli Tecnologici. Si tratta sostanzialmente di mettere a frutto le nuove opportunità di sviluppo che i progetti di ricerca hanno creato per il settore agroalimentare, colmando il divario tra ricerca e contesto economico/industriale, tra i risultati scientifici e la loro reale applicazione nel mondo produttivo.

Il presente bando a invito è dunque finalizzato a promuovere la valorizzazione della conoscenza ottenuta nell'ambito dei progetti finanziati nella prima edizione di AGER. Più in particolare, si intende sostenere azioni mirate a condividere con la società civile l'impatto dei risultati ottenuti e a favorirne il trasferimento tecnologico al contesto produttivo nazionale.

2 - LINEE GUIDA

2.1 - Soggetti ammissibili

Potranno presentare domanda di finanziamento gli enti che hanno beneficiato di un contributo nella prima edizione di AGER e che, alla data di scadenza del presente bando, non risultino titolari di quote di contributo trattenute da AGER per necessità di integrazioni (sospesi).

Più nel dettaglio, ciascun partenariato finanziato avrà la possibilità di presentare una sola richiesta di contributo in risposta al presente bando e, qualora dovessero pervenire più proposte progettuali riconducibili al medesimo finanziamento, tali proposte saranno tutte escluse dalla valutazione di merito.

Le proposte potranno pervenire dal partenariato nella sua conformazione originale oppure da un sottoinsieme dello stesso. Qualora sia presentata una proposta che non preveda la partecipazione di tutti gli enti che hanno originariamente sviluppato la ricerca, è vincolante allegare una dichiarazione di nulla osta di tali enti. Per esigenze progettuali, il partenariato potrà essere eventualmente ampliato includendo centri di servizi, agenzie per il trasferimento tecnologico o altre organizzazioni che mettono in contatto il mondo della ricerca con le realtà produttive purché rispettino i requisiti di cui al punto 4.3 - *Enti ammissibili al contributo delle Fondazioni di origine bancaria* ed aventi sede entro il territorio di intervento delle Fondazioni partecipanti alla prima edizione di AGER.

Per ogni proposta sarà necessario individuare un capofila di progetto. Il ruolo di capofila potrà essere ricoperto sia dal capofila del progetto precedentemente finanziato, sia da un altro ente

aderente al partenariato originario ed avente sede entro il territorio di intervento delle Fondazioni partecipanti alla prima edizione di AGER.

Unitamente alle proposte progettuali, dovranno essere inviate le lettere di adesione al partenariato di tutti gli enti partecipanti, secondo il modello fornito. Solo per i partenariati ammessi al finanziamento, sarà necessario sottoscrivere un Accordo di partenariato; anche in questo caso sarà messo a disposizione un apposito modello.

2.2 - Progetti ammissibili

Saranno presi in considerazione progetti a carattere pre-competitivo volti a:

- sostenere il trasferimento di conoscenza dagli enti di ricerca finanziati nell'ambito del progetto AGER a realtà produttive nazionali, singole o consorziate; il contributo sarà indirizzato esclusivamente alle attività preliminari al trasferimento della tecnologia (ad esempio, azioni di validazione delle conoscenze acquisite o *scale-up* dal laboratorio all'azienda) fino alla messa a punto del prototipo dimostratore e comunque a vantaggio unicamente dei soggetti eleggibili per il presente bando (si vedano i punti 2.1 - *Soggetti ammissibili* e 4.3 - *Enti ammissibili al contributo delle Fondazioni di origine bancaria*);
- favorire il processo di brevettazione dei risultati raggiunti nell'ambito dei progetti finanziati da AGER; la titolarità dei brevetti depositati dovrà comunque essere in capo ai soggetti eleggibili per il presente bando;
- supportare azioni preliminari alla costituzione di eventuali *spin-off* da parte dei soggetti eleggibili per il presente bando che includono analisi per la comprensione del mercato di riferimento, della concorrenza, del prodotto/servizio offerto e del piano strategico ed operativo;
- attivare contatti diretti con le imprese italiane - anche attraverso la realizzazione di audit/assessment tecnologici - volti all'individuazione delle esigenze del sistema produttivo;
- organizzare incontri, seminari, manifestazioni o altri eventi *ad hoc* per promuovere la condivisione dei risultati dei progetti di ricerca con il sistema delle imprese, i consumatori e, più in generale, con la società civile nel rispetto dei principi del Public Engagement.

Alle proposte si suggerisce di allegare "lettere di intenti" nelle quali le aziende agroalimentari (artigianali, industriali, aziende agricole, ecc...) eventualmente coinvolte si impegnano a collaborare per la realizzazione degli obiettivi oggetto della proposta. Si sottolinea che tali aziende non potranno in alcun modo beneficiare direttamente del contributo del presente bando.

2.3 - Piano economico

Il contributo AGER prevede la copertura del 100% dei costi addizionali di progetto. La richiesta di contributo dovrà essere coerente con il piano proposto, con le dimensioni del partenariato, con la durata del progetto e con la disponibilità di budget indicata nel bando.

I progetti dovranno presentare un piano economico che preveda esclusivamente le categorie di spesa di seguito elencate, nel rispetto dei relativi massimali (laddove previsti):

- **Costi ammortizzabili (*Amortizable costs*)**. Tale categoria di spesa non dovrà superare la soglia del 50% dei costi addizionali di progetto. Potrà riguardare il costo totale sostenuto per l'acquisto di attrezzature o programmi *software* di uso pluriennale, non già disponibili nelle dotazioni del partenariato e di cui si dimostri la reale necessità per la realizzazione del progetto. In questa categoria di spesa potranno essere ricompresi

gli importi da sostenere nell'ipotesi di affitto di attrezzature e per eventuali opere murarie occorrenti all'installazione.

- **Altre spese per investimenti ammortizzabili (*Other amortizable costs*).** Tale voce di spesa dovrà riguardare solo i costi di brevettazione, laddove previsti.
- **Personale non strutturato (*Temporary staff*).**
- **Prestazioni professionali di terzi (*Sub-contractors and consultants*).**
- **Materiali di consumo (*Consumables*).**
- **Spese correnti (*Overheads*).** Tale voce di spesa non dovrà superare la soglia del 5% calcolata sulla somma dei costi addizionali di progetto.
- **Attività di comunicazione/disseminazione e altre spese gestionali (*Communication and dissemination activities and other costs*).**

Si raccomanda di fornire il dettaglio sulla composizione delle categorie di spesa mediante l'apposito *modulo* di cui al punto 4.1 - *Modulistica e invio* giustificando, laddove possibile, gli importi indicati con preventivi o simili.

In fase di compilazione della modulistica, il costo totale di progetto coinciderà con il contributo richiesto.

2.4 - Criteri di valutazione

I progetti meritevoli di contributo saranno selezionati dal Comitato di gestione AGER, che potrà avvalersi di esperti indipendenti con competenze specifiche sulle tematiche oggetto delle proposte al fine di garantire obiettività e terzietà di giudizio. Al termine dell'istruttoria, verrà redatta una graduatoria e i giudizi saranno trasmessi ai proponenti, a prescindere dall'esito della valutazione.

Oltre alla qualità della proposta progettuale e all'adeguatezza del piano economico, la valutazione di merito terrà in considerazione i seguenti elementi:

- il valore aggiunto dell'iniziativa rispetto al progetto già finanziato;
- la fattibilità tecnica;
- la presenza di risultati direttamente applicabili dagli operatori o riconducibili a settori tecnologici di forte interesse pratico;
- l'impatto sulla collettività in tema di salute, miglioramento della qualità dei cibi e sostenibilità ambientale;
- le esperienze pregresse degli enti partecipanti in processi di trasferimento tecnologico;
- il coinvolgimento di giovani ricercatori.

2.5 - Progetti non ammissibili al finanziamento

Non saranno finanziati i progetti che presenteranno le seguenti caratteristiche:

- richiesta di contributo per attività già oggetto di finanziamento;
- richiesta di contributo per attività di ricerca di base o comunque non orientate alla validazione/valorizzazione dei risultati scientifici precedentemente ottenuti;
- richiesta di contributo per attività commerciali o comunque a diretto vantaggio di una specifica azienda;
- richiesta di contributo per la creazione di nuovi centri di ricerca o per l'allestimento di laboratori.

3 – BUDGET e DURATA

Il budget a disposizione del presente bando ad invito ammonta a 500.000 euro e non potranno essere concessi contributi di importo superiore a 100.000 euro.

Il Comitato di gestione di AGER avrà facoltà di ridefinire ulteriormente il budget entro i limiti delle disponibilità dell'iniziativa.

La durata della proposta non dovrà superare i 12 mesi.

4 – GUIDA ALLA PRESENTAZIONE

4.1 - Modulistica e invio

La modulistica, oltre ad essere stata inviata tramite e-mail a tutti i partner dei progetti finanziati, è disponibile sul sito www.progettoager.it dove sarà possibile scaricare:

- *“Anagrafica capofila”*
- *“FAC-SIMILE lettera di adesione al partenariato*
- *“Modulo presentazione progetto”*
- *“Modulo budget”*

Tali moduli, insieme alle **lettere di adesione al partenariato**, alle eventuali **dichiarazioni di nulla osta** e alle **lettere di intenti delle aziende**, dovranno essere compilati e inviati all'indirizzo e-mail info@pec.progettoager.it (da utilizzare solo per la spedizione dei progetti) entro le ore 17.00 di giovedì 30 marzo 2017.

Non è richiesto, e non sarà comunque preso in considerazione, l'invio di materiale in forma cartacea, né per altra modalità (es. utilizzando un altro indirizzo e-mail).

Si raccomanda inoltre la lettura del documento “Guida alla Rendicontazione per la valorizzazione dei risultati della ricerca della prima edizione di Ager”, inviato via e-mail insieme alla modulistica e sempre disponibile sul sito Ager.

Sempre sul sito sono inoltre consultabili e scaricabili le “Linee guida per le attività di comunicazione e disseminazione dei risultati” redatte appositamente per i progetti finanziati da Ager.

4.2 - Procedura di selezione e valutazione delle proposte progettuali

I progetti presentati saranno sottoposti ad una prima selezione sulla base della loro ammissibilità formale e della coerenza rispetto ai contenuti e alle finalità del bando. In particolare, non potranno accedere alla successiva fase di valutazione i progetti:

- a. presentati da soggetti non ammissibili sul presente bando (si veda il paragrafo 2.1 - *Soggetti ammissibili*) o non ammissibili al contributo da parte delle Fondazioni (si veda il punto 4.3 - *Enti ammissibili al contributo delle Fondazioni di origine bancaria*);
- b. presentati con modulistica incompleta o mancante (comprese le lettere di adesione al partenariato e le eventuali dichiarazioni di nulla osta);
- c. incoerenti con le finalità, le linee guida e i requisiti previsti dal bando;
- d. presentati in ritardo rispetto alla scadenza (farà fede la data e l'orario di invio dell'e-mail).

Nel corso di questa prima fase, AGER si riserva la facoltà di contattare i soggetti proponenti al fine di acquisire ulteriori elementi utili a verificarne l'ammissibilità. I progetti che non supereranno la fase di selezione riceveranno comunicazione scritta tramite il capofila di progetto.

Solo i progetti che supereranno la suddetta selezione avranno accesso alla valutazione di merito. Al termine dell'intero processo di selezione e valutazione, l'elenco dei progetti finanziati sarà disponibile sul sito www.progettoager.it. L'esito della valutazione verrà in ogni caso comunicato ai soggetti proponenti attraverso comunicazione scritta al capofila.

4.3 - Enti ammissibili al contributo delle Fondazioni di origine bancaria

In base alla normativa di riferimento delle Fondazioni, non possono essere concessi - né direttamente né indirettamente - contributi, erogazioni o sovvenzioni di alcun genere a enti con fini di lucro o imprese di qualsiasi natura, a eccezione delle cooperative che operano nel settore dello spettacolo, dell'informazione e del tempo libero, delle imprese sociali e delle cooperative sociali.

Verranno verificate di volta in volta, con riguardo alla situazione e allo stato correnti, le finalità perseguite e le attività svolte dagli enti richiedenti contributi; a tal fine, vengono tra l'altro valutati lo statuto e i bilanci, non esclusa la facoltà della Fondazione di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi.

L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di una regolamentazione che, nel suo complesso:

- a. vieti la distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- b. disponga la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- c. preveda la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.

Sono in ogni caso esclusi dal contributo della Fondazione:

- gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti con atto regolarmente registrato
- i partiti politici;
- le organizzazioni sindacali o di patronato;
- le associazioni di categoria;
- i soggetti che svolgono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il procedimento legislativo e le campagne elettorali;
- i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere ogni forma di discriminazione;
- le persone fisiche.

Non possono essere concessi, e se approvati non possono essere erogati, contributi per la realizzazione di progetti che, seppure presentati da enti formalmente ammissibili in base ai requisiti di cui sopra, risultino riconducibili a soggetti non finanziabili.

Tutti i dati forniti saranno trattati in conformità alle previsioni del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"